

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 9: XXIII DOMENICA T. O.

Ore 7.30: Def.a Favaro Antonietta.

Ore 9.00

Ore 10.15: Per la Comunità

Ore 11.30

Ore 15.30 in Cappella S. Pio all'Ospedale

Ore 18.00 Def.a Bertocco Lisa + Def. Dardilli Claudio.

Lunedì 10: Ore 19.00 nella chiesa di S. Gregorio S. Messa di Trigesimo per Don Alessandro

Ore 8.30 Def.a Gomiero Gilda + Def.i Stivanello Ivo e Angelo + Def.i Cherubin Silvano, Don Franco Bartolomeiello, Don Giuseppe Torresan, Don Alessandro Minarello.

Martedì 11:

Ore 8.30

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale

Ore 19.00 Def. Pavanetto Gabriele + Def.i Frattina Maria e Gazzato Giacomo + Def.i Padovan Vania e Alessandro.

Mercoledì 12: SS. Nome di Maria

Ore 8.30 Def.i Don Alessandro Minarello, Morandina Almerina, Guido-Marcello e Zago Paolo. + Def.i Cherubin Paola, Suor Lina, Durello Ester.

Ore 19.00 Def.i Giovanni e Virginia.

Giovedì 13: S. Giovanni Crisostomo

Ore 8.30 Def. Cardillo Domenico (Trig.).

Ore 19.00

Venerdì 14: Esaltazione della S. Croce

Ore 8.30

Ore 9.45 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi

Ore 19.00

Sabato 15: S. Maria Addolorata

Ore 8.30 Def.i Nolfo e Fidora + Def.i Palmosi Tiziano e Idalma.

Ore 10.30: Matrimonio Parente Nicola e Baldan Benedetta

Ore 19.00 Def. Faggian Marco + Def.i Fam. Giacomazzi, Def. Emilio, Sec. Intenzione + Def.a Cazzagon Giuseppina.

Domenica 16: XXIV DOMENICA T.O.

Ore 7.30 Def.i Giuseppe e Elsa.

Ore 9.00

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30 Def. Gambato Gastone

Ore 15.30 in Cappella S. Pio all'Ospedale

Ore 18.00

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In queste settimane abbiamo celebrato le Esequie di:

Perini Otello, di anni 87

Faggian Italo, di anni 56

Via Monache 22

Viveva in Casa di Riposo

Zabeo Gustavo, di anni 67

Perini Dorina, di anni 89

Pedrini Vanda, di anni 89

Via Cairoli 171

Via S. G. Bosco 7/A

Via S. Pio X° 28

Per questi fratelli la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze.

PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 35

Settimana 9 - 16 Settembre 2018

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadol.it

Per necessità: don Giuseppe 3474662365

don Michele 3480541232

sito della Parrocchia: www.parrocchiadol.it



XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Quante volte usiamo le nostre mani, quante volte ci troviamo a stringerle, a lavarle, a sporcarle e nuovamente a toccare.

Si tocca con tutto il corpo, è vero, ma primariamente, però, il tocco è proprietà principale delle mani. E Gesù lo sa. Come è suo intimo convincimento che ci sia cosa ben più peggiore delle mani sporche: l'averle vuote, nella sua novella, è stato dipinto come il più grande di tutti i rimpianti. L'autostrada della solitudine, l'anticamera della disperazione.

Diede l'esempio, e per certi versi fece anche tendenza, con l'uso che fece delle sue mani: «Vi ho dato l'esempio perché come ho fatto io così facciate anche voi». Mani che toccarono l'intoccabile al punto da apparire come le più scandalose tra le mani di quaggiù: i capolavori manuali che fecero storia e accesero la speranza furono quelli di periferia. Toccò l'intoccabile: nel senso che toccò tutto ciò che non si poteva toccare, ma anche nel senso che toccò quasi tutto ciò che andò trovando: per conoscerlo, per amarlo, per stanarlo e sanarlo. Toccò con tutti e cinque i suoi sensi: toccò anche con la vista, con l'udito, con l'olfatto, con il gusto. Toccava per portare tutti gli sguardi che lo guardavano in ciò che da lui era toccato. Guardato. Essendo Dio, poteva scegliere di raccontare l'amore con il più sorprendente dei teoremi, con la più astuta delle peripezie intellettuali, con il più sgargiante dei quadri possibili, ma scelse, invece, ciò che a nessuno poteva mai essere passato per l'anticamera della fantasia: «Cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio che si era cinto». Scelse di non scegliere altro che toccare la parte più bassa degli amici: quella che racconta di viaggi di andata e di ritorno, di strade chiuse e chilometri di vagabondaggi, di odori sgradevoli che solo una madre riesce a riconoscere come carne della propria carne. Cominciò con i tocchi dal basso.

S'era allenato a toccare ciò che era intoccabile: in periferia - l'uomo lebbroso e strozzino, la donna emorroissa e quella peccatrice, la samaritana e quella dei tanti profumi - lasciò le tracce più difficili. Lasciò un sordomuto come cartello stradale: «*Lo pregarono di imporgli le mani (...) Gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua: Effathà cioè Apriti!*». Quel giorno non bastò la parola come altrove nei suoi mille giorni di predicazione: servì l'ausilio delle dita. La salvezza è una questione di tocchi, di dita, di mani che, torcendo la saliva, la fanno diventare balsamo. Saliva e polvere: gli ingredienti più naturali per chi, con le mani, ha dimostrato di saperci fare. Di saper rimettere mano alla sua creazione continuamente.

Da quando scarabocchiò il nome di ciascuno nel palmo delle sue mani, nessuno potrà più cadere fuori dalla mano di Dio: rimarrà la più bella tra le consolazioni possibili. Il vaso cade nelle mani del vasaio: saprà ritoccarlo. Le mura cadono nella città dei manovali: sono stati addestrati per ricostruirle. L'uomo cade nelle mani di Dio: l'unico spazio sulla terra nel quale cadere più che di vergogna assapora di benedizione. Di augurio: «*Neanche io ti condanno: Va' e d'ora in poi non peccare più*».

Seppur esperto di creazione e di tocchi, Dio nei tempi addietro era considerato l'intoccabile. Un giorno toccò l'intoccabile, quello che nessuno s'azzardava di toccare: dal giorno in cui l'intoccabile toccò l'intoccabile/impuro, la salvezza scorre nel sangue delle mani, perché toccando si possa guarire l'altro; perché toccando ci si possa sentire guariti. E non c'è balsamo più eloquente e consolante, non c'è sostegno più vero e generoso.

Ci sono tocchi che somigliano a dei rintocchi, anche nella fatica, anche nel dolore, suonano la vita nuova della gioia e del ricordo.

Anche per noi, in questi giorni di ripresa, il Signore tocchi gli occhi e le orecchie per poter ascoltare la Parola di Dio e poterne annunciare la dolcezza, tocchi il cuore e la mente perché non smettiamo di ricordare e di entusiasmarci per ogni piccoli gesto e ogni piccolo sogno, tocchi la nostra vita perché non ci sia scoraggiamento, ma solo desiderio di riprendere il cammino...insieme!

SCUOLA DELL'INFANZIA

Giovedì 6 settembre i Piccoli di 3 anni hanno iniziato il loro percorso.

Da lunedì 10 riprendono anche i Medi e i Grandi.

A tutti l'augurio di un anno ricco di esperienze accompagnati dalle loro maestre e sostenuti dalle famiglie.

Troveranno una scuola migliorata perché durante l'estate sono stati eseguiti alcuni interventi di riqualificazione. E altri sono allo studio.

CAMPISCUOLA: QUANTA FORZA!

Ma non si può fare un'altra settimana? Non voglio tornare a casa! Con gioia ringraziamo il Signore per i giorni sereni del GrEst e dei CampiScuola estivi: per il sorriso dei ragazzi, per la preghiera condivisa, per il clima buono e disteso, per la grande disponibilità degli animatori, degli educatori e dei cuochi, per il loro spendersi con entusiasmo e la loro scelta di servire gratuitamente nel nome di Gesù, per le serate di raccoglimento e per i "sogni" di bene e di crescita guardando le stelle, per il tanto bene che è stato seminato. Un ulteriore motivo di lode è stata la presenza vegliante di don Alessandro che dal cielo non ha smesso di guidare e sostenere i nostri educatori, le scelte fatte, i percorsi proposti. Non possiamo che guardare al cielo e continuare a pregare che questa nostra comunità sia sempre fucina di educazione, di fede e di ricerca, camminando insieme, perché dove c'è la comunione fraterna il Signore abita volentieri! Abbiamo tanto da imparare, da sostenere, da incoraggiare, da stimare. Ringraziamo anche i genitori dei ragazzi, degli animatori e degli educatori che hanno fiducia nelle attività della parrocchia e che non smettono di sostenere le nostre scelte e i cammini educativi proposti.

Scriveva il papa san Giovanni XXIII: «*Non consultarti con le tue paure, ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni, ma al vostro potenziale irrealizzato. Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito, ma di ciò che vi è ancora possibile fare*».

E' un monito per ciascuno di noi, per la nostra comunità cristiana impegnata a ripartire in quest'anno pastorale, guardando ai giovani, al loro modo di fare strada e al nostro stare con loro ed essere sostegno per loro.

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Martedì 11: ore 20.45 incontro Genitori Scuola dell'Infanzia

Mercoledì 12: ore 11.30 S. Messa di ringraziamento per l'inizio della Scuola
ore 15.00 Riprendono gli incontri del Gruppo "Mani Operose".
ore 20.45 Incontro Catechisti

Giovedì 13: Oggi viene portata la S. Comunione agli ammalati.
Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Sabato 15: dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica

ITINERARIO DI FEDE PER FIDANZATI

In particolare per quelli che stanno progettando di sposarsi nel 2019 ma anche per tutti coloro che vogliono progettare per tempo il loro Matrimonio vengono proposti a livello vicariale due percorsi a **Casa Madonna:**

il primo incontro sarà **lunedì 1 ottobre 2018 o mercoledì 6 febbraio 2019**

Le iscrizioni per il primo percorso entro domenica 16 settembre

CINEMA ITALIA

Sabato 15: ore 18.15 Hotel Transilvania 3; **ore 21.00** Ritorno al bosco dei 100 acri.

Domenica 16: ore 16.00 Hotel Transilvania 3;

ore 18.15 - 20.30 Ritorno al bosco dei 100 acri.